



DOMANDA DI RIMBORSO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA Mod. 12/2008

Direzione Ragioneria e Tributi
S. Croce, 1187 - 30135 VENEZIA
Per informazioni Tel. 840848484
Fax 041 2791189 www.regione.veneto.it

1. CONTRIBUENTE	Autocertificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)	PERSONA FISICA (o legale rappresentante di soggetto diverso da persona fisica)	Codice Fiscale (obbligatorio)												
	Cognome		Nome												
	Comune o Stato estero di nascita		Provincia	Data di nascita	Sesso (barrare la casella)										
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F											
			Codice Fiscale (obbligatorio)												
		SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA (compilare anche la parte relativa al legale rappresentante nel riquadro precedente)	Codice Fiscale (obbligatorio)												
		Descrizione o ragione sociale													
		Comune di domicilio fiscale o di residenza (scrivere il proprio indirizzo o quello del soggetto che si rappresenta)		Provincia	CAP	Telefono									
		Indirizzo (1)													
(1) Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente un eventuale cambio di residenza o altre variazioni relative ai propri dati anagrafici															

2. VEICOLO	Targa										
	Categoria	<input type="checkbox"/> autoveicolo	<input type="checkbox"/> motoveicolo	<input type="checkbox"/> rimorchio	<input type="checkbox"/> Targa prova						

3. OGGETTO DELLA DOMANDA	Dichiarazione sostitutiva (art. 47 DPR 28 dicembre 2000). Barrare la casella corrispondente al caso che interessa.	<input type="checkbox"/> PAGAMENTO ECCESSIVO Avendo pagato in misura superiore al dovuto, per il veicolo descritto al quadro 2, per il periodo _____ chiede il rimborso di quanto versato in eccesso. Allegare: <ul style="list-style-type: none"> • l'originale o la copia conforme o la copia autentica dei versamenti in oggetto. 											
	<input type="checkbox"/> DOPPIO PAGAMENTO Avendo eseguito due pagamenti, per il veicolo descritto al quadro 2, per il periodo _____ chiede il rimborso. Allegare: <ul style="list-style-type: none"> • l'originale o la copia conforme o la copia autentica sia del primo versamento (corretto), sia del secondo versamento (errato, di cui si chiede il rimborso) 												
<input type="checkbox"/> PAGAMENTO NON DOVUTO O MESI NON GODUTI (PARI O SUPERIORI A QUATTRO) Avendo eseguito un pagamento non dovuto, per il veicolo descritto al quadro 2, per il periodo _____ causa (specificare) _____ chiede il rimborso. Allegare sempre l'originale o la copia conforme o la copia autentica dei versamenti in oggetto. Inoltre: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di furto, allegare l'originale o la copia conforme o la copia autentica della denuncia di furto; • in caso di radiazione, allegare la fotocopia del certificato di proprietà dalla quale risulta la relativa annotazione al PRA; • in caso di rottamazione, in mancanza di annotazione al PRA, allegare l'originale o la copia conforme o la copia autentica del certificato rilasciato dal rottamatore al momento della consegna del veicolo; • in caso di esenzione per soggetti disabili, allegare la lettera di concessione dell'esenzione dell'Agenzia delle Entrate ed il verbale di accertamento rilasciato ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 													
Dati del versamento	Errato di cui si richiede il rimborso	Data					Importo						
	Corretto	Data					Importo						

Chiede che il rimborso, se e per quanto dovuto, sia eseguito mediante:

Bonifico su C.C. bancario o Bancoposta

Assegno per traenza e quietanza intestato al/alla contribuente

IBAN

N.B.: Si suggerisce di richiedere il bonifico in quanto modalità di pagamento più sicura. Il conto corrente deve essere intestato al soggetto richiedente il rimborso. Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni dei dati relativi al conto corrente. In caso di mancanza o errata indicazione delle coordinate bancarie il rimborso verrà corrisposto mediante assegno per traenza e quietanza intestato al/alla richiedente.

Allegare sempre una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del richiedente ed una fotocopia della carta di circolazione (fronte e retro). Firmare sia sul fronte che sul retro del presente modulo ai fini della validità della richiesta.

Attenzione: il diritto a richiedere il rimborso si prescrive con il decorso del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il pagamento. Per terzo anno successivo si intende "31 dicembre del terzo anno successivo".

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dagli articoli 48 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data _____ **Firma** _____

INFORMATIVA PRIVACY EX ART. 13 D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, trasparenza e di tutela della riservatezza. In osservanza a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003, La informiamo di quanto segue:

a) Finalità del trattamento. I dati da Lei forniti verranno utilizzati al fine di istruire l'istanza presentata e, conseguentemente, per procedere al rimborso, rettificare, implementare ed aggiornare i dati presenti all'interno dell'archivio regionale "Tasse automobilistiche". In ogni caso, i dati saranno conservati e trattati per il periodo strettamente necessario al raggiungimento della predetta finalità.

b) Modalità del trattamento. I dati saranno trattati, sia manualmente che tramite strumenti automatizzati (sistemi informatici e telematici), ad opera di soggetti a ciò espressamente incaricati, nei limiti delle loro competenze e delle mansioni lavorative espletate.

c) Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per poter effettuare le operazioni di cui al punto a). Il rifiuto a fornire tutti o parte dei dati suddetti comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter esaminare l'istanza da Lei presentata ed evadere la relativa pratica.

d) Ambito di comunicazione e diffusione. I dati acquisiti possono essere oggetto di eventuale comunicazione, anche per via telematica ed informatica, ad enti operanti nel settore (ad esempio al Pubblico Registro Automobilistico ed alla Motorizzazione Civile), per lo svolgimento di funzioni istituzionali loro proprie, nonché a soggetti terzi privati, per l'erogazione dei servizi ad essi spettanti, sulla base di apposita concessione e/o autorizzazione della Regione Veneto (uffici provinciali e delegazioni ACI, agenzie pratiche auto convenzionate).

e) Diritti dell'interessato. In qualsiasi momento l'interessato, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 2003, può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati, della loro origine, delle finalità e modalità di trattamento e l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati (eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato), l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

f) Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Veneto, il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Ragioneria e Tributi.

Luogo e data _____

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI RIMBORSO

Importante. La domanda di rimborso dev'essere compilata in tutte le sue parti, in stampatello, in modo chiaro e leggibile e deve riportare la firma autografa di chi la compila. Ad essa va allegata sempre una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del richiedente ed una fotocopia della carta di circolazione, fronte e retro, del veicolo in oggetto. **L'importo minimo rimborsabile è pari ad € 16,53**. Per gli **allegati**: il contribuente può scegliere se inviare l'originale, la copia autentica o la copia conforme del documento richiesto (in ipotesi, di un versamento). Nel caso in cui si spedisca una copia conforme, in sostituzione dell'originale, la conformità stessa andrà attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il modulo relativo è presente nel sito Internet www.regione.veneto.it, Tributi regionali, Modulistica rimborsi compensazioni variazioni) o con dicitura apposta in calce alla copia, ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445 del 2000.

PAGAMENTO ECCESSIVO: si intende il versamento effettuato in misura superiore al dovuto rispetto agli elementi fiscali del veicolo o al tipo di alimentazione. In alternativa al rimborso, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 12.09.1997 n. 37 e successive modifiche, è possibile richiedere la compensazione di quanto pagato in eccesso, fino alla concorrenza dell'importo dovuto, con i periodi d'imposta successivi, compilando il modulo "Compensazione doppio versamento/versamento in eccesso", disponibile nel sito www.regione.veneto.it, presso gli Uffici e Delegazioni ACI e le agenzie pratiche auto autorizzate.

DOPPIO PAGAMENTO: si intende il versamento effettuato due volte, in relazione allo stesso veicolo e per la stessa periodicità. In alternativa al rimborso, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 12.09.1997 n. 37, è possibile richiedere la compensazione del pagamento erroneamente effettuato per la seconda volta, con i periodi d'imposta immediatamente successivi. Ad esempio: doppio versamento per il periodo gennaio-dicembre 2009, scadenza dicembre 2009. Il secondo versamento verrà fatto "slittare" a copertura del periodo gennaio 2010-dicembre 2010. Per richiedere la compensazione è necessario compilare il modulo "Compensazione doppio versamento/versamento in eccesso", disponibile nel sito www.regione.veneto.it, presso gli Uffici e Delegazioni ACI e le agenzie pratiche auto autorizzate.

PAGAMENTO NON DOVUTO O MESI NON GODUTI: si intende il versamento effettuato nonostante:

- l'esistenza della **sospensione** per il veicolo in oggetto, perché richiesta da un concessionario l'interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica;
- l'applicabilità dell'**esenzione** per soggetti disabili (ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92), oppure delle esenzioni previste dall'art. 17 del D.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39, delle esenzioni temporanee per ecoincentivi, per auto e moto storiche, ecc.;
- la **perdita di possesso**: significa la perdita della disponibilità del mezzo per forza maggiore, per fatto di terzo (es. furto) o per provvedimento dell'autorità giudiziaria o della pubblica amministrazione (es. sequestro). Tali eventi devono essere annotati al PRA: l'obbligo di corrispondere la tassa automobilistica cessa con riferimento ai periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata effettuata l'annotazione. Pur in mancanza di annotazione, è possibile dimostrare l'avvenuta perdita di possesso producendo idonea documentazione, rappresentata da atti e documenti di data certa, attestante uno degli eventi summenzionati. Ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 24 dicembre 2001, n. 40, come modificata dalla L.R. 7 novembre 2008, n. 16, in caso di **furto** intervenuto dopo il 1° gennaio 2009, è possibile domandare il rimborso del bollo già regolarmente versato per i mesi interi - almeno quattro - in cui non si è goduto del possesso del mezzo. Attenzione: se viene richiesto il rimborso, non è possibile domandare anche la compensazione;
- la **rottamazione** del mezzo. Alla consegna del veicolo, i centri di raccolta (demolitori autorizzati) rilasciano al proprietario del veicolo un certificato dal quale risulta la data di consegna. Entro 30 giorni dalla consegna, il demolitore provvede alla cancellazione al PRA del veicolo (radiazione). Dalla data indicata nel certificato decorrono per il proprietario gli effetti dell'esonero dall'obbligo di pagamento delle tasse automobilistiche. Ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 24 dicembre 2001, n. 40, come modificata dalla L.R. 7 novembre 2008, n. 16, per rottamazioni successive al 1° gennaio 2009, è possibile domandare il rimborso del bollo già regolarmente versato per i mesi interi - almeno quattro - in cui non si è goduto del possesso del mezzo. Il rimborso viene riconosciuto in misura proporzionale ai mesi successivi all'evento della rottamazione. Ad esempio: veicolo con scadenza del bollo a dicembre 2010, bollo regolarmente versato, rottamazione ad aprile del 2010, il contribuente può domandare il rimborso per otto mesi, da maggio 2010 a dicembre 2010. Attenzione: se viene richiesto il rimborso, non è possibile domandare anche la compensazione;
- la **radiazione** del mezzo. Trattasi della cancellazione di un veicolo dai registri del PRA. La radiazione può essere disposta per rottamazione, esportazione all'estero del veicolo oppure d'ufficio. Per la disciplina specifica in tema di rottamazione, si veda sopra. Negli altri casi, l'obbligo di corresponsione della tassa automobilistica cessa per i periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata annotata al PRA la radiazione stessa. Tuttavia, qualora la radiazione avvenga nel mese iniziale del periodo d'imposta, detto anche mese di pagamento, il proprietario non è tenuto al pagamento del bollo auto per quell'anno d'imposta. Ad esempio, se un veicolo con scadenza del bollo a dicembre e validità dodici mesi, viene radiato per esportazione all'estero nel mese di gennaio 2010, nulla è dovuto per l'anno d'imposta 2010 (scadenza dicembre 2010). Se il bollo è stato corrisposto nel mese di gennaio 2010, per l'anno 2010, è possibile richiederne il rimborso.